



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

Provincia di Verona

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149 D.M. Interno 26 aprile 2013)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione va inviata anche al Tavolo Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2012	783	784	1567
2013	780	785	1565
2014	765	787	1552
2015	754	779	1533
2016	730	783	1513

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Cessato
Sindaco	Contri Maria Luisa	16/05/2012	-----
Vicesindaco	Dalla Riva Sandra	16/05/2012	-----
Assessore	Zenari Ruggero	16/05/2012	19/09/2012
Assessore Esterno	Zenari Ruggero	27/09/2012	-----

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Cessato
Sindaco	Contri Maria Luisa	16/05/2012	-----
Consigliere	Dalla Riva Sandra	16/05/2012	-----
Consigliere	Zenari Ruggero	16/05/2012	29/09/2012
Consigliere	Fiorio Luca	16/05/2012	-----
Consigliere	Giordani Vittorio	16/05/2012	-----
Consigliere	Nordera Alberto	29/09/2012	-----
Consigliere	Bello Edoardo	16/05/2012	-----
Consigliere	Bacco Carlo	16/05/2012	-----

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: Non previsto

Segretario: In convenzione con altro ente (attualmente 1 giorno a settimana)

Numero dirigenti: Non previsti

Numero posizioni organizzative: Tre (Area Amministrativa, Area Economico Finanziaria, Area Tecnica). Le medesime posizioni sono assegnate al Segretario Comunale.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): cinque

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'amministrazione comunale si è insediata nel 2012, delibera C.C. n. 10 del 16.05.2012 (atto di convalida degli eletti) ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla data attuale. In tale periodo l'ente non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Per quanto riguarda la situazione finanziaria dell'ente, per tutto il periodo del mandato è stata ed è positiva e non presenta pertanto alcuna deficitarietà.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato 2012/2017, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha altresì fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

La situazione di cassa è nella normalità e l'ente non ha mai dovuto ricorrere, né sussistono i presupposti, ad anticipazione di tesoreria.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Cazzano di Tramigna ha una superficie di 12,27 Km² con una popolazione insediata fluttuante attorno ai 1513 abitanti.

La struttura dell'ente è suddivisa per aree, l'area Amministrativa, l'area Economico Finanziaria e l'area Tecnica.

La dotazione organica è composta da n. 5 dipendenti, di cui n. 1 part time al 50%. Il Segretario Comunale in convenzione con altro Ente.

La struttura dei servizi, amministrativi, finanziari e tecnici ha svolto nel corso del mandato tutti gli adempimenti ed ha assicurato i servizi di propria competenza nel rispetto dei cittadini utenti, degli organi Amministrativi locali e degli organi Istituzionali della Regione, dello Stato e gli organismi di controllo: Corte dei Conti e Revisore dei Conti.

Area Amministrativa

Si è dato corso alle innovazioni tecnologiche in continua evoluzione, anche in ordine alla semplificazione dei procedimenti e dei processi produttivi che hanno imposto agli uffici uno sforzo continuo e costante nell'azione di aggiornamento, sono stati raggiunti risultati soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento di tutti i servizi erogati alla collettività.

Area Economico/Finanziaria Tributi

I servizi finanziari sono stati interessati da continui cambiamenti normativi che hanno inciso pesantemente sugli aspetti finanziari, fiscali, tributari e non da ultimi quelli informatici. Il contesto esterno in costante evoluzione ha rivoluzionato il modo di operare dei servizi finanziari, nei rapporti con gli altri servizi comunali, sempre coinvolti e chiamati a comportamenti responsabili e nei rapporti con le continue e innumerevoli richieste da parte degli Enti Statali e Regionali, per fornire loro dati e chiarimenti necessari imposti nel nuovo panorama finanziario e fiscale.

Tra gli esempi più rilevanti va ricordato:

- Il D.Lgs. 118/2011 che ha rivoluzionato la contabilità negli Enti Locali con il "bilancio armonizzato";
- Gli innumerevoli questionari richiesti dagli Enti Statali e Regionali (SOSE, Pago PA, BDAPm SIOPE);
- Il D.M. 55/2013 che ha stabilito l'obbligo della fatturazione elettronica per le pubbliche amministrazioni, modificando il sistema di inoltro, ricevimento, registrazione e pagamento (Split Payment);
- Controllo e rispetto dei tempi di pagamento con l'inoltro dei dati alla Piattaforma per la certificazione dei crediti;
- Controllo e rispetto dei versamenti contributivi, assicurativi e tributari;
- Programmazione, controllo e rendiconto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (Patto di stabilità e Pareggio di bilancio);
- Attivazione e adeguamento delle procedure alle norme imposte sull'anticorruzione, trasparenza e privacy, con il continuo controllo del rispetto di pubblicazione nel sito comunale (Amministrazione Trasparente).

I rilevanti cambiamenti, contabili-amministrativi-informatici, intervenuti negli ultimi anni hanno creato enormi difficoltà operative e gestionali nell'Area Economico Finanziaria tributi che ha provveduto al rispetto di tutti i nuovi adempimenti attraverso un significativo sforzo intrapreso dal personale dell'area.

A decorrere dall'anno 2013, questo Ente provvede alla "riscossione diretta" della tassa rifiuti, quando in precedenza era interamente gestita da Equitalia S.p.A.

L'aspetto critico consiste nell'aggravio importante di lavoro e nelle complessità di gestione, legati ai solleciti di pagamento, nonché nella conseguente gestione degli incassi, così come l'avvio del procedimento di riscossione

coattiva.

Area tecnica

Per la gestione delle pratiche edilizie degli Interventi richiesti dai privati sono state rilasciati/esaminati i seguenti titoli abitativi/edilizi:

Titoli abitativi / edilizi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Permessi di costruire	7	16	11	5	3
Denuncia di Inizio attività (DIA)	46	42	40	28	21
Segnalazione Certificata inizio attività (SCIA)	3	5	6	23	36
Autorizzazione allo scarico	0	0	2	0	0
Agibilità	1	7	7	5	1

I tempi di rilascio dei permessi di costruire nel corso del periodo suddetto sono stati di circa n. 4 mesi a seconda della complessità dell'intervento.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Nell'arco di tutto il periodo di mandato 2012/2017 l'ente ha sempre rispettato tutti i parametri degli obiettivi di deficitarietà.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

A cura degli assessori e dei rispettivi uffici, nel quinquennio sono stati elaborati ed approvati dai competenti organi i seguenti regolamenti:

ANNO 2012

- Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 18.01.2012 : "REGOLAMNETO COMUNALE PER AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE, DI STUDIO O DI RICERCA, DI CONSULENZA."
- Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 27.06.2012: "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE".

ANNO 2013

- Delibera di Consiglio Comunale n. 05 del 18.02.2013: "REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTROLLI INTERNI".
- Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 18.02.2013: NUOVO "CENTRO CULTURALE MARIA STECCANELLA" DENOMINAZIONE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO. MUNICIPALE".
- Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29.05.2013: "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALiquOTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF".
- Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 19.06.2013: "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALiquOTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF".
- Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 07.09.2013: "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TA.R.ES.)".
- Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 07.09.2013: "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALiquOTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF".

ANNO 2014

- Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 14.05.2014: "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE".

ANNO 2015

- Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 15.05.2015: "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALiquOTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUANLE ALL'IRPEF".
- Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 18.12.2015:"APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'APPLICAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE."
- Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 18.12.2015: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI ECONOMICHE INTEGRATIVE DI RETTE PER I SERVIZI RESIDENZIALI A CICLO CONTINUATIVO PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI."
-

ANNO 2016

- Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30.11.2016: "REGOLAMENTO DI CONTABILITA'E DI ECONOMATO".

ANNO 2017

- Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 22.03.2017: "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALiquOTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUANLE ALL'IRPEF".
- Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 22.03.2017: "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DI SALE GIOCO E PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI ELETTRONICI PER IL GIOCO D'AZZARDO LECITO CON VINCITA IN DENARO."
- Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 22.03.2017: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI ."

ORGANISMO	2012	2013	2014	2015	2016
CONSIGLIO	38	32	36	42	33
GIUNTA	88	94	105	108	95

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,0040	0,0040	0,0040	0,0040	0,0040
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,0076	0,0076	0,0076	0,0076	0,0076
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,0020	0,0020	0,0020	0,0020	0,0020

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016

Tipologia di prelievo	T.I.A.	TA.R.ES.	TA.R.I.	TA.R.I.	TA.R.I.
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	89,84	90,45	99,57	109,70	111,35

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il sistema dei controlli interni redatto in conformità degli artt. 147 e ss. del TUEL e del D.L. 174/2012 Conv. In Legge n. 213/2012 ed approvato con apposito regolamento di cui alla deliberazione di C.C. n. 05 del 18.02.2013. Il Segretario Comunale e il Revisore dei Conti hanno provveduto a controllare un campione di atti amministrativi estratti casualmente. Per ogni atto si è compilato una apposita scheda. I parametri di cui viene sottoposto l'atto controllato sono i seguenti:

- Conformità degli atti e/o dei procedimenti alle norme di riferimento;
- Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti, correttezza formale nella redazione degli atti emessi;
- Rispetto della normativa sulla trasparenza amministrativa;
- Rispetto della normativa sulla privacy;
- Coerenza rispetto agli atti di programmazione (programma di mandato, Peg, DUP);
- Conformità alle disposizioni del vigente piano triennale di prevenzione della corruzione.

Nella formazione di determinazione e di ogni altro atto che comporti impegno di spesa, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione di apposito visto attestante la copertura finanziaria.

Al Segretario comunale sono stati affidati i compiti di organizzare, svolgere e dirigere il controllo di regolarità amministrativa e contabile. Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari.

L'organo più importante per il controllo dell'andamento delle attività dell'Ente è il revisore dei conti.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo sugli equilibri è svolto dal Responsabile Finanziario con la vigilanza dell'Organo di Revisione.

Personale:

Nel periodo considerato è stata prestata attenzione a mantenere sotto controllo la spesa del personale in ossequio ai vincoli di finanza pubblica. La dotazione organica è stata confermata con atto di G.C. n. 09 del 11.01.2017.

Lavori Pubblici:

Nel corso del quinquennio sono stati portati a termine i lavori avviati nel quinquennio precedente:

Elenco opere pubbliche 2007 / 2012

Anno 2007

COSTO

Asfaltatura della strada delle sponde

€ 45.000,00

Anno 2008

Ristrutturazione dell'ex capannone della corriere	€ 180.000,00
Sistemazione dell'area esterna della palestra con parcheggi	€ 70.000,00
Impianti segnalatori di velocità	€ 10.000,00

Anno 2009

Realizzazione dell'ascensore in municipio	€ 45.000,00
Acquisto dell'attrezzatura e l'arredo della palestra comunale	€ 50.000,00
Spostamento dell'ufficio tecnico e realizzazione della sala consiliare	€ 31.000,00
Spostamento del monumento ai caduti	€ 11.500,00
Sostituzione dei serramenti in municipio	€ 20.000,00
Tombinamento fossato a Costeggiola in località Molini ed asfaltatura	€ 18.000,00
Asfaltatura ed illuminazione di via Don Marchesini	€ 28.000,00
Sistemazione strade Monti e Caltrano	€ 30.000,00
Rifacimento della fognatura del capoluogo e Steccanei	€ 515.000,00
Sistemazione zona del Ponte in via Siro Contri – Malesan	€ 10.000,00

Anno 2010

Realizzazione dell'isola ecologica	€ 110.000,00
Frana di Campiano	€ 103.150,00
Completamento delle tombe di famiglia nel Cimitero di Cazzano di Tramigna	€ 110.000,00
Acquisto di giochi per le zone parco	€ 13.000,00

Anno 2011

Asfaltatura delle strade comunali	€ 30.000,00
Asfaltatura della strada di Campiano	€ 270.000,00
Rifacimento del tetto delle scuole elementari	€ 115.000,00
Rifacimento dei serramenti delle scuole elementari	€ 25.000,00
Acquisto della scuola materna	€ 450.000,00
Sistemazione del tetto della Chiesetta e zona esterna del Cimitero Cazzano	€ 15.000,00
Realizzazione della passerella sulla fontana	€ 57.000,00

Elenco opere pubbliche 2012 / 2017

<u>OPERA</u>	<u>COSTO</u>
<u>Anno 2012</u>	
Rifacimento di piazza Matteotti	€ 246.000,00
<u>Anno 2013</u>	
Asfaltatura strade e piazzale del mercato zona Rico's bar	€ 100.000,00
Installazione Autovelox	€ 3.300,00
<u>Anno 2014</u>	
Modifica accessi della ZAI in via Molini	€ 6.000,00
Strada Monti – Campiano	€ 56.500,00

Ristrutturazione della Scuola dell'Infanzia Raggi di Sole	€ 635.000,00
Restauri del muro e degli impianti elettrici del cimitero	€ 40.000,00

Anno 2015

Allargamento ingresso via Degli Alpini	€ 18.000,00
Nuova pensilina fermata APT	€ 2.800,00
Lavori sulla fontana e riqualificazione zona retro palestra	€395.175,00

Anno 2016

Sostituzione serramenti e impianto d'irrigazione campo sportivo	€ 31.000,00
Ristrutturazione e messa in sicurezza della tribuna del campo sportivo	€ 35.000,00
Ricostruzione muro in via Bennati	€ 14.000,00
Asfaltatura strade Monti e Steccanei	€ 50.000,00
Nuova illuminazione pubblica	€ 605.000,00 (spesa per la manutenzione, spesa per l'energia elettrica, spesa per gli investimenti ed oneri per la sicurezza)

Il Comune ha provveduto ad attivare l'affidamento della concessione del servizio di pubblica illuminazione effettuato con il Comune di Lonigo (ente capofila). Con contratto rep. 811 del 15.12.2016 è stata affidata la concessione del servizio di pubblica illuminazione alla ditta Elettrocostruzioni Rovigo Srl, aggiudicataria dell'appalto per anni 18 a partire dal mese di settembre 2016.

Anno 2017

Realizzazione di un percorso ciclopedonale nel centro storico del Comune di Cazzano di Tramigna e valorizzazione delle aree limitrofe (importo dei lavori, iva inclusa, del contratto principale)

€ 272.309,40

Istruzione pubblica:

Questo Ente ha assicurato per tutta la durata della legislatura sia il servizio di refezione scolastica che quello di trasporto. La qualità dell'erogazione del servizio mensa e di trasporto è stata apprezzabile.

Nell'anno scolastico 2012/2013 vi erano n. 45 iscritti presso la scuola materna "Raggio di Sole" di cui n. 43 usufruivano del servizio mensa. Nell'anno scolastico 2013/2014 gli iscritti sono stati n. 48 di cui n. 45 hanno usufruito del servizio di mensa. Nell'anno scolastico 2014/2015 gli iscritti sono stati n. 47 di cui n. 46 usufruivano del servizio mensa. Nell'anno scolastico 2015/2016 gli iscritti sono stati n. 52 di cui n. 49 hanno usufruito del servizio di mensa. Nell'anno scolastico 2016/2017 gli iscritti sono n. 50 di cui n. 43 usufruiscono del servizio di mensa.

Sul versante del trasporto scolastico, gli iscritti e gli usufruenti sono in netto calo in quanto i genitori, di cui molti hanno perso il lavoro, preferiscono accompagnare i figli personalmente alle scuole.

Ciclo dei rifiuti:

il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei Rifiuti solidi Urbani ed assimilati era ed è affidato al Consorzio Bacino Verona due del Quadrilatero (società partecipata dal Comune). Nel corso del quinquennio, vi è stato un aumento della percentuale di raccolta differenziata.

SERVIZI SOCIALI

- PROGETTO SPERIMENTALE DI ASSISTENZA ECONOMICA FINALIZZATA: Contributo economico a fronte dello svolgimento di alcune mansioni come attraversamento pedonale, sorveglianza sul pulmino scolastico e sorveglianza presso le scuole elementari. Durata Anno scolastico dal 2014;
- TIROCINIO LAVORATIVO INDIVIDUALE: intervento per l'integrazione sociale di soggetti marginali (anno 2013);
- PROGETTO RETE D'INTEGRAZIONE per soggetti marginali e deboli: Interventi di sostegno di persone con problematiche mentali, di dipendenza e di handicap che versano in stato di povertà estrema, marginalità, disagio socio-relazionale in convenzione con la Cooperativa Onlus Self Help (annuale);

- PROGETTO AICT: progetto rivolto ai Comuni che hanno sottoscritto il "Patto Territoriale Est Veronese" per il lavoro e che hanno aderito alla "Rete provinciale veronese per l'inclusione sociale, consiste in percorsi integrati di reinserimento al lavoro di soggetti svantaggiati e in L. 68/99 con la compartecipazione di Comune e Regione e gestito dall'Agenzia Lavoro & Società (anno 2016/2017);
- PROGETTO RUI/RIA: progetto del Comune di Verona esteso ai comuni aderenti con la compartecipazione di Comune e Regione e consiste in interventi di sostegno al reddito (Reddito di Ultima Istanza) rivolti ai cittadini che si trovano in difficoltà a causa della perdita del lavoro e di ogni altra fonte di reddito o di situazioni di fragilità sociale determinata da percorsi personali di esclusione sociale Reddito di Ultima Istanza (anno 2016 e 2017);
- SERVIZIO DI APPOGGIO EDUCATIVO DOMICILIARE: sostegno socio-educativo domiciliare rivolto a minori e famiglie segnalati dai Servizi Sociali e dalla scuola servizio effettuato dalla Cooperativa Promozione Lavoro di San Bonifacio concluso nel 2013;
- INSERIMENTO MINORI PRESSO CENTRO EDUCATIVO: gestito dalla Cooperativa Impararte di Colognola ai Colli dal 2013;
- CENTRO EDUCATIVO POMERIDIANO: sostegno socio-educativo territoriale rivolto a minori in età scolare e svolto dalla Cooperativa Promozione Lavoro di San Bonifacio presso la sala civica il martedì e il venerdì dalle 15.00 alle 17.00 dal 2013;
- CONTRIBUTI ECONOMICI PER AFFIDO FAMILIARE: interventi economici a favore di una famiglia affidataria di un minore;
- PROGETTO AFFETTIVITA' "Io e il mio mondo relazionale": Accompagnare gli studenti alla scoperta di sé e dei cambiamenti che la crescita comporta, favorire lo sviluppo di un'identità positiva, facilitare la comunicazione e sostenere la costruzione di relazioni positive tra i pari. Il progetto annuale prevede incontri separati con gli studenti, i genitori e gli insegnanti in collaborazione con il Comune di Soave e l'Istituto Comprensivo di Soave;
- EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI UNA TANTUM: interventi economici a favore di cittadini in precarie condizioni socio-economiche per il pagamento di canoni di affitto, utenze, rette del trasporto scolastico, per l'acquisto di beni di prima necessità;
- PROGETTO DI ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALE DURANTE IL TRASPORTO SCOLASTICO DI UN MINORE DISABILE a.s. 2016/2017;
- COMPARTICIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE "La Grande Sfida";
- PRESTAZIONI ECONOMICHE INTEGRATIVE DI RETTE PER SERVIZI RESIDENZIALI: interventi economici a favore di cittadini disabili o anziani non auto sufficienti inseriti in strutture residenziali a ciclo continuativo;
- SERVIZIO DI TRASPORTO PER I CITTADINI DI CAMPIANO: servizio effettuato ogni terzo giovedì del mese fino al 2014;
- SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A DOMICILIO: rivolto ai cittadini individuati dai Servizi Sociali e svolto dal Centro Servizi OASI di Cazzano di Tramigna effettuato fino al 2014;
- SERVIZI DI PRELIEVO E ANALISI MEDICHE: consiste in prelievi del sangue e delle urine ogni giovedì presso il Centro Servizi OASI di Cazzano tramite convenzione con la stessa, rilevazione di glicemia, pressione arteriosa e battito cardiaco e colesterolo 3-4 volte l'anno e rilevazione di pressione arteriosa e battito cardiaco l'ultima domenica del mese con la collaborazione della Croce Rossa Italiana;
- CONVENZIONI CON CAF ACLI CGIL E CISL: per assistenza nella compilazione e raccolta delle richieste di assegni di maternità e di assegni nucleo familiare con tre figli minori, del modulo di richiesta bonus energia elettrica e gas tariffa sociale, nella compilazione della dichiarazione sostitutiva unica ai fini del calcolo dell'ISE e dell'ISEE e nella produzione dell'attestazione prevista dall'allegato A della DGR 1047/2015 e per la raccolta di richieste del Fondo Sostegno Affitto regionale;

Turismo:

Questa Amministrazione ha sempre rivolto particolare attenzione al settore turistico.

Numerose sono state le manifestazioni di promozione del territorio, delle tradizioni del paese, collaborando sinergicamente con la Pro Loco e con tutte le Associazioni presenti.

È stata valorizzata in modo particolare la manifestazione denominata "Mostra Provinciale delle Ciliegie Veronesi" in quanto vetrina promozionale di tutte le attività sulle quali si regge l'economia del paese.

3.1.2 Controllo strategico:

Ente inferiore a 3000 abitanti e non è soggetto al controllo strategico.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.012.146,07	1.023.493,27	970.855,08	1.001.696,43	1.032.868,18	2,04 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	342.201,34	437.369,02	203.853,46	152.245,26	314.849,18	-7,99 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						%
TOTALE	1.354.347,41	1.460.862,29	1.174.708,54	1.153.941,69	1.347.717,36	-0,48 %

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	891.184,48	855.100,58	865.755,28	837.622,25	894.648,97	0,38 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	412.501,34	437.369,02	203.853,46	193.959,60	289.091,84	-29,91 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	95.377,52	100.007,56	104.379,79	164.651,26	139.227,75	45,97 %
TOTALE	1.399.063,34	1.392.477,16	1.173.988,53	1.196.233,11	1.322.968,56	-5,43 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	76.253,10	127.585,88	125.105,71	119.346,84	123.712,32	62,23 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	76.253,10	127.585,88	125.105,71	119.346,84	123.712,32	62,23 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.012.146,07	1.023.493,27	970.855,08	1.001.696,43	1.032.868,18
Spese titolo I	891.184,48	855.100,58	865.755,28	837.622,25	894.648,97
Rimborso prestiti parte del titolo III	95.377,52	100.007,56	104.379,79	164.651,26	139.227,75
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.689,81
SALDO DI PARTE CORRENTE	25.584,07	68.385,13	720,01	-577,08	-2.698,35
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese correnti (estinzione di prestiti)	0,00	0,00	0,00	56.647,35	50.309,52
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	25.584,07	68.353,13	720,01	56.070,27	47.611,17

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	342.201,34	437.369,02	203.853,46	152.245,26	314.849,18
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	342.201,34	437.369,02	203.853,46	152.245,26	314.849,18
Spese titolo II	412.501,34	437.369,02	203.853,46	193.959,60	289.091,84
Differenza di parte capitale	-70.300,00	0,00	0,00	-41.714,34	25.757,34
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	70.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	61.905,01	20.157,36
Fondo pluriennale vincolato C/capitale di spesa	0,00	0,00	0,00	20.157,36	45.914,70
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	33,31	0,00

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	1.016.464,67	1.024.516,56	969.229,62	1.114.290,99	1.315.302,54
Pagamenti	(-)	1.008.987,05	869.620,53	957.783,97	1.129.995,40	1.290.854,14
Differenza	(=)	7.477,62	154.896,03	11.445,65	-15.704,41	24.448,40
Residui attivi	(+)	414.135,84	563.931,61	330.584,63	158.997,54	156.127,14
Residui passivi	(-)	466.329,39	650.442,51	341.310,27	185.584,55	155.826,74
Differenza	(=)	-52.193,55	-86.510,90	-10.725,64	-26.587,01	300,40
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	61.905,01	20.157,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa di parte corrente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.689,81
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa di parte capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	20.157,36	45.914,70
Utilizzo avanzo di amministrazione (estinzione anticipata prestiti)	(+)	0,00	0,00	0,00	56.647,35	50.309,52
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-44.715,93	68.385,13	720,01	56.103,58	47.611,17
Risultato di amministrazione, di cui:						
		2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		0,00	68.385,13	720,01	56.103,58	47.611,17
Totale		0,00	68.385,13	720,01	56.103,58	47.611,17

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	228.472,97	242.529,97	156.961,45	210.923,85	263.736,52
Totale residui attivi finali	480.228,11	845.318,96	497.226,94	233.748,77	187.613,49
Totale residui passivi finali	667.460,37	961.442,84	483.350,03	219.895,78	187.068,07
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.689,81
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	20.157,36	45.914,70
Risultato di amministrazione	41.240,71	126.406,09	170.838,36	204.619,48	216.677,43
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	70.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	56.647,35	50.309,52
Totale	70.300,00	0,00	0,00	56.647,35	50.309,52

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	4.086,48	10.252,92	9.221,49	23.941,50	47.502,39
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	4.134,04	0,00	15.009,26	19.143,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.277,23	401,00	1.184,46	22.387,89	37.250,58
Totale	17.363,71	14.787,96	10.405,95	61.338,65	103.896,27
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	10.000,00	17.890,15	0,00	93.152,95	121.043,10
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.363,71	32.678,11	10.405,95	154.491,60	224.939,37
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	4.303,46	0,00	0,00	4.505,94	8.809,40
Totale generale	31.667,17	32.678,11	10.405,95	158.997,54	233.748,77

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	11.454,00	2.765,00	5.497,74	121.263,52	140.980,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.473,36	0,00	121,13	59.815,09	66.409,58
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	8.000,00	0,00	0,00	4.505,94	12.505,94
Totale generale	25.927,36	2.765,00	5.618,87	185.584,55	219.895,78

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	7,12 %	8,27 %	13,51 %	4,92 %	5,49 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2012	2013	2014	2015	2016
NS	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	1.600.215,03	1.500.207,47	1.395.827,68	1.231.176,42	1.091.948,67
Popolazione residente	1567	1565	1552	1533	1513
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.021,19	958,59	899,37	803,11	721,71

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	7,17 %	6,62 %	6,55 %	5,99 %	4,90 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	141,95	Patrimonio netto	1.075.399,79

Immobilizzazioni materiali	4.811.719,59		
Immobilizzazioni finanziarie	1.340,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	385.052,98		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.347.092,80
Disponibilità liquide	235.412,89	Debiti	2.011.174,82
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	5.433.667,41	TOTALE	5.433.667,41

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.120.200,03
Immobilizzazioni materiali	5.469.867,93		
Immobilizzazioni finanziarie	21.338,94		
Rimanenze	0,00		
Crediti	233.676,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.609.435,11
Disponibilità liquide	263.736,52	Debiti	1.258.985,08
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	5.988.620,22	TOTALE	5.988.620,22

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel quinquennio in esame, l'Ente non ha mai avuto e quindi non ha mai riconosciuto debiti fuori bilancio.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Allo stato attuale non risultano debiti fuori bilancio

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	209.077,00	208.960,72	209.030,11	209.030,11	209.030,11
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	208.960,72	208.245,40	207.795,09	207.145,82	208.179,48
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,44 %	24,35 %	24,00 %	24,73 %	23,26 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale (*) / Abitanti	136,32	135,52	136,72	138,22	144,89

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti	392	313	310	307	303

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non vi sono state tipologie di rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Non vi sono state tipologie di rapporti di lavoro flessibile.

8.6 Fondo risorse decentrate

Il fondo è stato previsto annualmente come da disposizioni normative vigenti ed è stato utilizzato secondo la contrattazione decentrata effettuata.

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	15.871,28	15.871,28	15.871,28	16.671,81	16.266,38

8.7 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 e art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

In relazione ai controlli esercitati dalla Corte dei Conti ai sensi della Legge 266/2005, art. 1, commi 166 ss, sui questionari inviati dal Revisore dei Conti, si evidenzia che, per le annualità 2012, 2013, 2014 non sono emersi elementi suscettibili di specifica pronuncia da parte della Sezione di Controllo. I controlli per le annualità 2015 e 2016 sono in itinere.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Non ricorre la fattispecie

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Nessun rilievo di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

il contenimento della spesa, in particolare di quella corrente, è frutto dell'applicazione delle diverse disposizioni di legge vigenti in materia di finanza pubblica finalizzate alla riduzione della spesa pubblica (vincoli sulle spese del personale, sulle collaborazioni esterne, sulle spese di rappresentanza, sull'acquisto e utilizzo di autovetture, etc...).

Ulteriori misure finalizzate alla riduzione dei consumi di carta e toner, sono quelle connesse all'attuazione di procedure informatiche nel flusso informativo interno.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Non ricorre la fattispecie.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (5)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
6	13			884.335,00	0,160	570.461,00	35.966,00
6	13			85.270.673,00	0,120	4.664.200,00	609.471,00
6	5			38.744.587,00	2,174	253.622,00	495,00
6	13			725.282,00	3,000	3.068.767,00	7.630,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
6	13			413.067,30	0,170	210.830,00	107.344,09
6	13			91.123.476,00	0,120	12.178.818,00	3.806.592,00
6	5			42.232.623,00	1,923	285.857,00	362,00
6	13			706.156,00	3,000	3.338.049,00	93.329,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
-----	-----	-----	-----

Tale relazione di fine mandato del Comune di Cazzano di Tramigna che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data 10.04.2017.

Cazzano di Tramigna, 10.04.2017



IL SINDACO

(Dott.ssa Maria Luisa Contri)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 10.04.2017

L'organo di revisione economico finanziario

(Dott. Augusto Zovi)